

Cartella clinica gestita con l'iPad

DA MONZA
SIMONA ELLI

La tecnologia spopola negli ospedali lombardi. In particolare è l'iPad, la nuova tavoletta della Apple, ad attirare l'attenzione di sperimentatori e medici. Succede al San Gerardo di Monza che punta a diventare una struttura senza carta e con alta riduzione di rischio clinico. Il progetto, per ora ancora in via sperimentale almeno fino a dicembre, coinvolge il reparto malattie infettive diretto da Andrea Gori. Qui sono state messe a disposizione sei tavolette collegate tra loro mediante una rete wifi protetta. Sull'iPad viene utilizzata un'applicazione iPad nativa, ossia creata appositamente per questo

Al S. Gerardo di Monza e al Niguarda di Milano meno carta e più informazioni veloci tra medici

strumento sfruttandone tutte le potenzialità. L'applicazione si chiama iTherapy ed è stata realizzata da Auxilia Group, società specializzata nel software medicale. In pratica l'iPad permette una sorta di visita diaria in tempo reale collegando tra loro medici e infermieri che possono, in contemporanea, leggere la cartella clinica sul letto dei pazienti, definire e controllare le terapie cui sottoporre il malato e definire le modalità della somministrazione da parte dell'infermiere. È una prima applicazione a cui seguiranno più avanti la possibilità di collegamento con apparecchiature elettromedicali e diagnostiche. L'iPad viene utilizzato con credenziali personalizzate (login e password) e pertanto permette la rintracciabilità di chi ha

agito e dunque i responsabili dei procedimenti. Un'azione di controllo e verifica più puntuale che da un lato offre maggiori garanzie al paziente ma dall'altra elimina i numerosi passaggi verbali e cartacei tra medici e personale sanitario migliorando le modalità di lavoro.

Nel frattempo all'ospedale Niguarda si è avviata la sperimentazione su i-Clinic, una innovativa soluzione per consultare la cartella clinica elettronica su supporti iPhone e iPad. Il progetto coinvolge Telecom Italia e il partner tecnologico Connexxa. Attraverso iPhone, iPad e il Portale Clinico (la cartella elettronica di Niguarda), si può accedere al letto del paziente e, in mobilità, all'intera gamma delle funzionalità dei processi medici e assistenziali. In pratica l'iPad sostituisce il diario clinico durante il giro visite. Si sta valutando l'ipotesi di usare iClinic anche per l'assistenza domiciliare.